
Giorno memoria: Garrone (Fcei) a Di Segni (Ucei), "comune impegno a vigilare sulla diffusione dell'antisemitismo e dei pregiudizi che lo alimentano"

Alla vigilia del Giorno della memoria, il presidente della Federazione delle Chiese evangeliche in Italia (Fcei), Daniele Garrone, ha inviato oggi una lettera alla presidente dell'Unione delle Comunità ebraiche italiane (Ucei), Noemi Di Segni, per ribadire il "comune impegno a vigilare sulla diffusione dell'antisemitismo e dei pregiudizi che lo alimentano, lo tollerano o lo sottovalutano". Il Giorno della memoria rappresenta il "richiamo a un impegno costante, innanzitutto sul piano culturale ed educativo". Il dovere della memoria, scrive Garrone, "implica per noi anche la consapevolezza critica della storia dell'antigiudaismo cristiano e del suo peso nella creazione e diffusione di stereotipi". Occorre quindi continuare a vigilare e a "reagire con il pensiero e con l'azione alle possibili derive, facendo oggi la nostra parte per continuare sulla strada che ha intrapreso chi l'orrore aveva visto e vissuto e ha detto 'mai più!'".

M. Chiara Biagioni